



COMUNE DI GENOVA

COMMISSIONE III – BILANCIO COMMISSIONE I – AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI COMMISSIONE II – PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE FEMMINILI COMMISSIONE VII - WELFAR

Seduta pubblica del **4 Maggio 2016**

VERBALE

La riunione ha luogo presso la sala consiliare di Palazzo Tursi – Albini.

Assume la presidenza la consigliera Lodi Cristina.

Svolge le funzioni di Segretario la Signora Lunati Liliana.

Ha redatto il verbale la Ditta Digitech.

Alle ore 09:32 sono presenti i Commissari:

3	Anzalone Stefano
4	Balleari Stefano
9	Boccaccio Andrea
11	Campora Matteo
12	Caratozzolo Salvatore
5	De Pietro Stefano
13	Grillo Guido
10	Lodi Cristina
14	Muscara' Mauro
15	Padovani Lucio Valerio
8	Pastorino Gian Piero
2	Putti Paolo
7	Repetto Paolo Pietro
1	Vassallo Giovanni
6	Veardo Paolo

Intervenuti dopo l'appello:

1	Burlando Emanuela
2	Canepa Nadia
3	Chessa Leonardo
4	Comparini Barbara
5	De Benedictis Francesco
6	Gioia Alfonso
7	Malatesta Gianpaolo
8	Mazzei Salvatore
9	Musso Enrico

10	Musso Vittoria Emilia
11	Nicolella Clizia
12	Villa Claudio

Assessori:

1	Fiorini Elena
2	Fracassi Emanuela
3	Miceli Francesco

Sono presenti:

Dott.ssa Pedrazzi (S.O.I.); Dott. Tallero (S.O.I.); Dott. Tinella (Comandante Corpo Polizia Municipale); Sig. Besazza (Corpo Polizia Municipale); Sig. Gabella (Corpo Polizia Municipale); Sig.ra Marighella (Servizi Civici Legalità e Diritti); Dott.ssa Marchese (Direttore Ragioneria); Dott.ssa Villa (Dirigente Programmazione e Bilanci); Dott.ssa Maimone (Direttore Politiche Sociali)

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta. Pone quindi in discussione il seguente ordine del giorno: PROP. N. 25 DEL 22/4/2016: **DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016/18.**

LODI - PRESIDENTE:

Iniziamo con l'intervento per la parte di competenza dell'assessore Fiorini. Quindi darei la parola all'Assessore.

ASSESSORE FIORINI:

Per quanto riguarda le previsioni di bilancio di quest'anno, le mie competenze sono relative a due settori fondamentali, la Direzione servizi civici, legalità e diritti e la Direzione Polizia municipale. La premessa è che naturalmente ci sarebbe sempre bisogno di maggiore denaro, ma relativamente ai settori dei quali io mi occupo, le previsioni anche per quest'anno non vedono degli scostamenti rispetto a quello che è stato l'andamento dell'anno scorso. Quindi contiamo, pur dovendo doverosamente pensare ad incrementare risorse anche con fondi extra plafond, come peraltro abbiamo fatto anche negli scorsi anni, attraverso progetti europei, attraverso sponsorizzazioni, attraverso bandi di vario tipo, diciamo che sono in linea con quelle dell'anno precedente. Per quanto riguarda la Direzione servizi civici, legalità e diritti, per quanto attiene ai servizi civici, al di fuori di quelle che sono le spese del personale, c'è un piccolo plafond di 78 mila euro che riguarda tutta una serie di spese che sono di gestione degli uffici, di pagamento dei giudici popolari, di spese per l'organizzazione di piccoli eventi, l'acquisizione delle targhe stradali, quindi tutte attività di istituto e l'adesione all'Anusca, che è particolarmente importante, anche in conseguenza del fatto che quest'anno avremo poi la rivoluzione copernicana dell'anagrafe nazionale e quindi è particolarmente importante tenerci in relazione con gli altri Comuni su questa tematica, che diventerà poi assolutamente importante far funzionare bene.

Per quanto riguarda le attività cimiteriali, vedono un plafond assegnato di 542.160,00 euro, comprensivo di acquisizione di tutta una serie di beni essenziali, quindi materiale per la manutenzione, feretri grezzi, sacchi per i rifiuti, comprensive di trasporto salme, delle famose disinfestazioni dei cimiteri dalla zanzara tigre, dello smaltimento dei rifiuti nell'ambito dei cimiteri,

della cremazione dei cittadini indigenti. Da questo punto di vista, nel corso dell'anno, come già siamo riusciti con successo a fare negli anni scorsi, individueremo delle altre risorse per le manutenzioni degli impianti tecnologici, elettrici e per quanto riguarda anche la manutenzione degli impianti di refrigerazione.

Rispetto ai servizi cimiteriali, attraverso soprattutto sponsorizzazioni, ma anche progetti extra plafond, è stato vinto, ad esempio un bando della Fondazione Telecom per 200 mila euro nel corso dell'anno scorso, che ovviamente voi non vedete riportato nell'analisi di bilancio, che però ha dato una grossa svolta sul tema del centro restauro lapideo e la possibilità di realizzare dei restauri in casa, così come pure di realizzare tutta una serie di manutenzioni. Quindi da questo punto di vista l'attenzione è assolutamente costante e abbiamo, per quanto riguarda l'anno in corso, già acquisito, sempre extra plafond, ulteriori 400 mila euro per il restauro della galleria inferiore di Levante. Quindi dopo aver fatto la galleria inferiore di Ponente, faremo la galleria inferiore di Levante, anche questo con spese extra plafond.

Per quanto riguarda, poi, il settore servizi civici, il settore legalità e diritti, quindi quello che si occupa di tutte le attività legate alla promozione dei diritti, delle pari opportunità, della sensibilizzazione dei cittadini, dell'implementazione di attività di volontariato e di cittadinanza attiva, c'è un di 157 mila euro e, rispetto a questo settore, abbiamo avuto, sia nel corso dell'anno precedente, sia nel corso dell'anno successivo, delle entrate da due progetti, un progetto transfrontaliero marittimo – il progetto Porti – e un bando Fei che abbiamo vinto, che è stato indirizzato, ha vinto anche una menzione come buon progetto pratica tra tutti i bandi Fei, che è un progetto di aggiornamento per tutti gli operatori dei servizi civici rispetto alla tematica della relazione con l'utenza, in particolare l'utenza straniera, per ulteriori 54 mila euro.

Sono sintetica, ma poi ovviamente sono a vostra disposizione per tutti i vari approfondimenti che riterrete, anche perché il livello di specificità è un po' difficile da individuare a inizio Commissione.

Per quanto riguarda la Polizia municipale, ha una previsione di plafond di 4.130.355,00 euro, che sono circa 10 mila euro di meno dell'anno scorso, quindi una previsione di bilancio sostanzialmente di tenuta. Sono la prima a rendermi conto che ovviamente sarebbe molto utile e molto bello avere delle risorse in più, ma abbiamo cercato di dare una tenuta a questo settore di grandissima rilevanza, cercando di mantenere inalterata la spesa e di operare all'interno una serie di progettualità, anche in questo caso per recuperare altri fondi. Ad esempio, rispetto al tema della ristrutturazione delle sedi e dei mezzi, il tema è quello di operare non soltanto con i fondi di plafond, ma anche in conto capitale, proprio perché andare incontro a quelle che sono obiettive esigenze per rendere migliore la strutturazione del servizio e il lavoro degli appartenenti al corpo, è assolutamente nell'interesse dell'Amministrazione.

Lo stanziamento finale del 2015 è stato veramente di poco superiore, circa 10 mila euro in più. Al momento la spesa risulta ancora inferiore, perché poi devono essere completate tutta una serie di spese. Le voci rimangono sostanzialmente inalterate.

La voce più grossa, come vedete e come sapete, già abbiamo avuto molte occasioni di parlarne, è quella relativa alle spese contravvenzionali, alle notifiche dei verbali, che però è quella anche correlata a quelle che sono le maggiori entrate per il corpo di Polizia municipale.

Io mi fermerei qui. Sono a vostra disposizione per tutte le precisazioni e gli approfondimenti che riterrete, come pure naturalmente i tecnici delle Direzioni.

VASSALLO – PERCORSO COMUNE:

Due domande. Una più tecnica, l'altra di carattere politico, su argomenti diversi. Il primo argomento è quello riferito ai servizi cimiteriali. Quanto è stato l'utile di Asef? Visto che c'è stata un'assemblea per l'approvazione del bilancio qualche giorno fa. E quanto di questo utile di Asef è

stato recuperato dall'Amministrazione comunale, per poi essere indirizzato alla manutenzione dei cimiteri. All'interno di questo quanto, com'è la suddivisione rispetto ai cimiteri che vengono in parte mantenuti con questi importi?

Il secondo argomento è più di carattere politico e riguarda la Polizia municipale. Un giudizio, anche se ho sentito le parole di cautela rispetto alla gestione complessiva del bilancio, ma un giudizio politico, non da assessore generale, da assessore a questo settore rispetto ai mezzi che sono in dotazione alla Polizia municipale e un giudizio rispetto a se ci sono delle carenze, quale strumentazione, quali sono le necessità di cui il corpo dovrebbe avere bisogno per fare il mestiere che deve fare.

GRILLO - PDL:

Assessore, il Consiglio comunale, nella seduta del 30/12/2014, ha approvato la delibera in Consiglio comunale relativa ai giardini della memoria per gli animali. Considerato il tempo trascorso, sarebbe opportuno avere notizie circa gli adempimenti svolti e, in concreto, quali obiettivi sono stati realizzati o programmati e, se programmati, entro quali tempi.

Sempre il Consiglio comunale, nella seduta del 1 marzo 2016, ha approvato una mozione rom sinti della Valpolcevera. Peraltro, prima firmataria l'attuale Presidente dell'odierna Commissione consiliare. Anche in questo caso gli eventuali adempimenti svolti, ancorché la mozione sia di recente approvazione da parte del Consiglio comunale.

Terza questione. In Commissione consiliare, in più occasioni, è stato affrontato il problema del mercato di Corso Quadrio. Per quanto io posso rilevare dai verbali, tutti i gruppi consiliari hanno sempre espresso delle perplessità sulla scelta di questo sito. Ora apprendiamo che sarebbe stato rinnovato ancora per dei mesi. La Giunta, o il Sindaco, nell'adottare i provvedimenti, tiene conto dell'opinione del Consiglio comunale? È mai possibile che il Municipio Centro Est e la Giunta abbia riferito nell'ultima Commissione consiliare di non aver individuato siti alternativi?

Personalmente sono perché questo tipo di mercatino possa sopravvivere, esistere nella nostra città, così come esiste in molte, o quasi tutte, le città di dimensioni in Italia. È mai possibile che la Giunta e il Municipio riferiscono in aula che non sono stati individuati siti alternativi? Io personalmente ne avevo fatti due. Avevo detto i giardini antistanti la stazione Brignole, sottostanti e antistanti la stazione marittima. Era un'ipotesi, così come l'Acquasola, e potrei farne altri elenchi ricadenti nel Municipio Centro Est. È mai possibile che la Giunta, nell'adottare il provvedimento, o il Sindaco, non tengano conto di quanto in Commissione i gruppi consiliari esprimono?

Ultima questione, mi rivolgo soprattutto al comandante dei Vigili urbani. Gli enti locali non sono tenuti soltanto al discorso sanzionatorio, atto dovuto per chi infrange le regole. Personalmente sulla sopraelevata ho avuto tre sanzioni, regolarmente pagate. Però, non so, a volte se uno ha la macchina che ha il meccanismo di controllo della velocità non fosse in ordine perfetto, io ho una macchina molto vecchia, non so se ad un certo punto una leggera trasgressione sulla cifra 60 di velocità, può inesorabilmente portare alla sanzione. Però, a prescindere dalla sopraelevata, abbiamo un progetto sulla prevenzione? Abbiamo progetto per dire ai cittadini: «Stavolta ti lascio andare, questa volta ti perdono, poi ti castigo la terza volta»? Sono anni che parliamo di prevenzione. C'è un progetto posto in essere o programmato sulla prevenzione, anziché il discorso sanzionatorio?

BOCCACCIO - M5S:

Per quanto concerne i programmi identificati 15.022 e 15.026 rispettivamente acquisizione di servizi non sanitari e trasferimenti a istituzioni sociali private, vengono elencate nella descrizione a

finalità dei capitoli una serie di attività. Vorrei cortesemente che l'Assessore suddividesse gli importi indicati per queste attività indicate. Legalità e diritti 15.022 e 15.026. Negli extra plafond della stessa area, 15.030 progetto *Porti*, di che cosa si tratta? 15.033 progetto *A.A.A. Offresi*. Di che cosa si tratta? Se l'Assessore può essere un pochino più dettagliata.

Scendiamo alle attività cimiteriali. La voce 34.541 *Retrocessioni previste dal regolamento*; che cosa sono? La voce 34.555 *Cremazioni per cittadini indigenti*; chi è il destinatario di queste somme? La voce 4861 restauri statue per 1.200,00 euro, onestamente è imbarazzante.

Invece volevo una descrizione un pochino più ampia della voce principale di questo plafond, che è il milione e 425 mila euro, voce 4857 negli extra plafond delle attività cimiteriali, che riguarda sostanzialmente la voce contrattuale, mi pare di capire, con l'ospedale San Martino per la gestione delle attività obitoriali, con una quota di 104 mila euro una tantum per un accordo transattivo. Quindi se l'Assessore può cortesemente spiegare, questa direi che è la voce che pesa da sola per il 65% dell'intero plafond. Per quanto concerne il plafond della Polizia municipale, che mi è stato consegnato adesso cortesemente dagli uffici, naturalmente, se nel frattempo abbiamo tempo per esaminarlo, ascoltando anche gli interventi di altri Commissari, bene, altrimenti poi chiederò una breve sospensione per avere il tempo di esaminarlo.

VEARDO – PD:

Volevo chiedere all'assessore Fiorini una questione che non ho capito e quindi le chiedo scusa se le parole possono diventare un po' magari prive di... Io ho visto che lei ha tappezzato la città di manifesti durante quest'anno, sui Cemusa, qui in Comune, sul tema dei diritti e, conseguentemente, sono stato molto interessato. Avendo partecipato in modo abbastanza diretto, ad esempio, al tema del testamento biologico e quindi mi pare di ricordare abbastanza chiaramente che cosa avevamo disegnato, vedere scritto su un manifesto con il logo del Comune di Genova che ci sono dei diritti acquisiti in ordine alle possibilità di decisione sul fine vita, o qualcosa del genere – ripeto, posso aver letto magari in modo disattento – mi pare una cosa particolarmente grave. Ora, io non voglio dire che sia falso ideologico, non credo. Però, un manifesto con il logo del Comune di Genova, pagato dai cittadini, che dice una cosa, secondo me, che va oltre la norma del nostro Paese, mi pare una cosa che francamente mi ha colpito. Anche sulle unioni civili devo dire che mi è sembrato che abbiamo buttato il cuore oltre l'ostacolo, ma il nostro Presidente del Consiglio ci ha detto che entro maggio avremo la norma e quindi noi siamo stati in anticipo.

Quanto abbiamo speso per questi manifesti? Se ritiene di portare avanti questa campagna informativa, che di per sé considero sempre molto positivamente, ma sui cui contenuti, le ripeto, ho avuto più di una perplessità.

DE PIETRO – M5S:

Volevo prima fare una domanda al Presidente sull'ordine dei lavori, perché non nascondo che ho praticamente passato la notte leggendo il bilancio, perché prima non c'era stato molto tempo e quindi ho una serie di domande, che però esulano dagli Assessori presenti oggi, quindi volevo sapere se posso farle subito, o se preferiamo farle più avanti direttamente all'assessore Miceli.

Poi, per l'assessore Fiorini invece ho una sola domanda.

LODI – PRESIDENTE:

Le sue domande esulerebbero dagli argomenti dei due Assessori?

DE PIETRO – M5S:

Dei plafond dei due Assessori, sì, perché ho letto il bilancio quindi parlo di tutto il bilancio.

LODI – PRESIDENTE:

Agli Assessori ovviamente le domande vanno fatte adesso. Adesso stiamo parlando con l'assessore Fiorini, successivamente l'assessore Fracassi, quindi direi che è di pertinenza farle ora.

DE PIETRO – M5S:

Sulle cose invece di ieri?

LODI – PRESIDENTE:

Quelle di ieri verranno riviste in una Commissione. Se non sono state risolte, verranno riaggornate.

DE PIETRO – M5S:

Io ho altre domande che riguardano gli Assessori che c'erano ieri, perché non ho avuto il tempo di leggere il bilancio prima.

LODI – PRESIDENTE:

C'è l'aggiornamento delle Commissioni di ieri, quindi mi dicono che verranno riaggornate alla prossima settimana. Per cui, oggi mi atterrei ai temi di oggi. Mi hanno detto che le Commissioni di ieri verranno riaggornate, perché non sono state concluse. Quindi procederei con le domande, per ora, all'assessore Fiorini, se lei è d'accordo.

DE PIETRO – M5S:

Una domanda. Il 48.65, spese per targhe viarie e tabelle numerazione civica, 43 mila euro, se potesse dettagliare e soprattutto i costi singoli degli oggetti, delle targhe e dare una spiegazione.

CARATTOZZOLO – PERCORSO COMUNE:

Tre argomenti. Il primo: le sale di commiato laico. Abbiamo già trattato questo argomento in occasione di qualche Commissione e anche di qualche 54. Ora le chiedo – anche perché mi hanno appena portato i fogli e quindi non ho avuto la possibilità di leggere – se è previsto, da qui al prossimo futuro, una qualche realizzazione di una qualche sala in qualche parte del territorio

genovese, oltre quella che ovviamente è presente in Staglieno, perché se n'era parlato, i costumi cambiano, c'è una richiesta sempre maggiore, non particolarmente eclatante, però c'è una richiesta sempre maggiore di avere la possibilità di un saluto laico ai defunti. Quindi questa è la prima domanda.

La seconda domanda è relativa alla Polizia municipale del Ponente. È già parecchio tempo che si parla di una riorganizzazione delle sedi operative della Polizia municipale del Ponente. Polizia municipale che peraltro, soprattutto nell'ultimo tempo, sta manifestando un'ottima organizzazione, un'ottima operatività, quindi un plauso a chi opera sul territorio, ma anche a chi ha organizzato la struttura. Però, credo che le tre sedi attuali (Voltri, Prà e Pegli), da quello che so, dovrebbero essere modificate, dovrebbero vedere una nuova configurazione. Non si riesce a trovare una nuova sede, o quantomeno le sedi che sono state proposte non rispondono, da quello che so io, alle esigenze operative, soprattutto per i mezzi, da quello che ho capito. Per cui, mi farebbe piacere sapere se è previsto un qualche cosa e un qualche stanziamento particolare per la realizzazione della sede operativa della Polizia municipale del Ponente.

Terzo argomento: servizi demografici. Più o meno lo stesso ragionamento riportato sulla parte amministrativa. È già da parecchio tempo che, ad esempio, gli uffici demografici di Prà vengono sempre depotenziati, un po' per questioni naturali, nel senso che qualcuno va in pensione, qualcuno dei dipendenti e non c'è una sostituzione operativa organica; un po' perché gira voce o, meglio, è più di una voce, nel senso che c'è una proposta concreta, di chiudere addirittura i servizi di Prà.

Le chiedo se è previsto un qualcosa bilancio che tenda ad organizzare in modo efficace ed efficiente l'operatività amministrativa nel Ponente, perché si era parlato già di una riorganizzazione del personale anche, una redistribuzione del personale e dei servizi che il personale ovviamente svolge, ma ad oggi non mi pare si sia realizzato. Le chiedo questo, in funzione anche degli impegni finanziari in questi capitoli, finalizzati a questi servizi.

MUSCARÀ - M5S:

Volevo alcune delucidazioni rispetto alla voce 15.022, legalità e diritti, acquisizione servizi non sanitari, che consta di circa 63 mila euro, parlando con l'assessore Fiorini vorrei qualche delucidazione in più. Volevo capire questi 63 mila euro dove vengono spesi, perché da quanto commentato nel file Excel che ci avete dato, non mi è abbastanza chiaro.

Poi, voce 41.653 servizi civici, funerali gratuiti extra plafond 45 mila euro; volevo conoscere in quale modo è stata stabilita questa cifra, quindi quali sono stati i dati dell'anno precedente, quindi quali sono stati i funerali gratuiti che sono stati sostenuti dall'Amministrazione, anche perché poi trovo più avanti la voce 34.555, cremazioni, e sono previsti altri 22 mila euro per cremazioni di cittadini indigenti. Quindi arriveremo a 65 mila euro, che mi sembrano tanti e vorrei capire sulla base di quali dati avete deciso di programmare questa spesa.

Poi, voce 34.524 servizi cimiteriali manutenzione, previsti 1,4 milioni di euro. Nella spiegazione vicino a questa voce parlate anche di permuta sepolture alluvioni. Quindi vorrei capire in che misura questa permuta va ad incidere sul costo di manutenzione e poi vorrei sapere questi costi di manutenzione, più o meno, su quali cimiteri vengono veicolati.

Un'altra voce per quanto riguarda la parte cimiteriale, voce 34.541 retrocessione, già altri colleghi hanno citato questo punto; mi sembrano molti 83 mila euro e vorrei capire un attimino di cosa si tratta.

Poi, voce 48.457, extra plafond 1,425 milioni per servizi necroscopici; anche qui avrei bisogno di qualche spiegazione in più perché non mi è ben chiaro a cosa andranno destinati.

Per quanto riguarda il plafond della Polizia municipale, intanto lamento il fatto che ci è stato consegnato in forma cartacea solo in questo momento, quindi non ho avuto modo di fare un'analisi

approfondita, soprattutto mi pare molto superficiale. Chiederei di avere dei dati un po' più precisi, per capire le varie spese a cosa sono destinate. In particolare, vorrei sapere di più sulle spese contravvenzionali, notifiche verbali. Vorrei sapere di più sul deposito veicoli sottoposto a sequestro, che consta di circa 120 mila euro e poi vorrei sapere cosa sono i canoni diversi del valore di 182 mila euro. Comunque, su tutto plafond Polizia municipale chiedo di avere una specifica più approfondita. Mi sembra veramente poco quello che ci avete dato in questo momento.

BOCCACCIO – M5S:

Con riferimento al plafond Polizia municipale, il mio collega Muscarà ha già anticipato alcune richieste. Per quanto concerne le spese contravvenzionali, che sono il 75% del plafond per quasi 4 milioni di euro, oltre all'informazione richiesta da Muscarà, mi farebbe piacere sapere il totale di multe, ci saranno i dati nel bilancio ma ovviamente è difficilissimo recuperarli rapidamente, il totale previsto del valore delle contravvenzioni e la rettifica attraverso il fondo e quindi sostanzialmente il netto di incasso previsto.

Con riferimento all'ultima voce, canone di appalto per 335 mila euro, vorrei capire a che cosa si riferisce, cioè sostanzialmente l'elenco dei canoni in oggetto, che cubano questa somma.

Poi, vorrei che gentilmente l'Assessore, probabilmente l'ha fatto gli anni scorsi, ma onestamente non ho gli appunti, desse un'indicazione numerica del personale del proprio Assessorato, suddiviso per area... Volevo la descrizione dell'organigramma del suo Assessorato, quindi il personale suddiviso per area e per inquadramento dal punto di vista numerico. E naturalmente, siccome immagino che la Polizia municipale faccia, all'interno di questo Assessorato, la parte del leone in termini numerici, se gentilmente lei, oppure il comandante, volesse descrivere l'organigramma stesso della Polizia municipale, sempre suddiviso per aree e per inquadramento.

PUTTI – M5S:

Io volevo chiedere subito una cosa più di programma relativo alla parte di bilancio. A pagina 83 del documento sul bilancio si legge che per quanto riguarda le società controllate e partecipate, tra gli indirizzi che guidano la modalità con cui si portano avanti le società partecipate e la governance delle stesse, il n. 2 è giusto equilibrio tra il ruolo sociale dell'azienda e la sua efficacia gestionale e poi al n. 1 la tutela del servizio. Mi chiedevo come mai la parte, ad esempio, di funerali per le persone che non hanno accessibilità a proprie risorse, le persone indigenti, sia tenuta a carico del Comune e non sia dato mandato nella *mission* dell'azienda di assolvere anche questo compito, proprio per rispondere agli obiettivi che si danno sulle società controllate. È una cosa giustissima. Mi sembra debba far parte della *mission* delle aziende controllate dal Comune, il fatto che a chiunque possa essere garantita anche questa cosa. Il fatto che il Comune la conservi a sé e non ne dia delega e mandato alla partecipata in oggetto, in qualche modo sembra voler preservare un pensiero di altro tipo sull'azienda che, secondo me, proprio per tutto quello che abbiamo intravisto in questi anni, perché sull'azienda non siamo mai riusciti ad entrare troppo dentro, però il fatto che sia un'azienda che ha utili, il fatto che sia un'azienda che ha risorse economiche, il fatto che i dirigenti di quest'azienda siano pagati in maniera notevole, anche rispetto alle altre partecipate, proprio per questo mi sembra giusto affidargli una parte di *mission* del Comune che si vuole dare, e c'è scritto alle aziende, anche una parte di cura sociale rispetto alla propria comunità.

Io quindi mi chiedo se è per legge che il Comune tenga questa cosa, o se invece non si possa affidare alla partecipata questa funzione.

VILLA - PD:

Grazie agli Assessori e ai dirigenti che sono presenti. Per quello che riguarda la voce n. 117, corpo di Polizia municipale, anche a me servirebbe la comparazione, quindi il confronto tra i dati della previsione 2016, che sono identificati, con quelli dell'anno precedente, per capire se sono aumentati o se sono diminuiti, credo che sarebbe opportuno.

Anche secondo me, sarebbe poi opportuno dividerlo comunque in sottovoci, in modo che possiamo capire esattamente di cosa si tratta, perché le voci così come sono state presentate, sono abbastanza generiche e non ci descrivono un quadro un po' più attento della situazione, in modo che possiamo fare dei confronti relativamente alle voci che ci riguardano più o meno da vicino.

Probabilmente mi ricollego un po' a quello che ha detto il consigliere Putti, mi piacerebbe capire se i soldi che sono introitati della società Genova Parcheggio vengono ridistribuiti su attività legate alla mobilità, o meno, quei pochi, perché secondo me sono sempre pochi rispetto a quelli che sono. Ringrazio davvero il corpo di Polizia municipale. Capisco anche, probabilmente, la difficoltà, almeno mi è capitato spesso, di attraversare e di muovermi in questa città e capire anche qual è l'atteggiamento, il comportamento tra i nostri agenti di Polizia municipale e le persone che operano in Genova Parcheggio per quanto riguarda la sorveglianza e il controllo sulle aree blu di tutta la città di Genova. Lo dico perché, anche recentemente, su queste situazioni io ho presentato qualcosa in Consiglio comunale e poi eventualmente l'Assessore competente mi risponderà.

Mi piacerebbe avere un quadro un po' più attento dell'organigramma per quello che riguarda la Polizia municipale, se in termini numerici è cresciuto o se è diminuito ed eventualmente quali sono i reparti che sono cresciuti e quelli che sono diminuiti. Ad esempio, per quello che mi riguarda, potrebbe essere dedicata sicuramente un'attenzione maggiore al reparto che si occupa della IX e del Commercio e quello che riguarda i controlli sull'abusivismo commerciale che sono in questa città.

Ho presentato, spero che verrà discussa martedì nel prossimo Consiglio comunale, una mia interrogazione, un articolo 54 relativamente a questo fenomeno che davvero, con tutto l'impegno e la capacità delle nostre forze di Polizia municipale e con i loro dirigenti, sicuramente io lo trovo ancora insufficiente. E se è stato instaurato un rapporto con le forze dell'ordine che coordinano questi lavori, che sono la Prefettura, le forze di Polizia e i Carabinieri in modo da dare una risposta efficace a una città che ci chiede, oramai da tempo, un controllo maggiore relativamente a questo.

Quindi mi piacerebbe anche che fosse qui presente l'Assessore al personale del Comune di Genova, che spesso volte invece ho l'impressione che lavori sul togliere dei riconoscimenti anche di tipo economico agli stessi agenti di Polizia municipale, in modo che poi il presidio, sia diurno che notturno, non avvenga, o avvenga in maniera diversa, o in maniera insufficiente, ripeto, con l'impegno e le capacità che hanno le nostre forze di Polizia municipale. Quindi cogliere questa occasione, perché non ne abbiamo avute altre, di parlare anche di queste cose.

Mi piace ribadire, per quanto riguarda la voce n. 178 relativamente ai servizi civici e alle attività cimiteriali, in particolar modo la voce 2450, mi corregga se sbaglio, ma è quella che ci è stata data in questi fogli che stiamo leggendo, relativamente allo stato di manutenzione dei cimiteri cosiddetti minori su tutto il territorio di Genova, in particolar modo nelle vallate più distanti dal centro città. Abbiamo manifestato parecchie volte uno stato di manutenzione abbastanza deficitario. Giustamente l'Assessore ci ha detto delle risorse insufficienti per poter fare tutti questi tipi di interventi. Siccome, anche in quella comparazione che dicevo, che potrebbe valere anche su quello che riguarda la previsione 2016 che andremo a ragionare in questi giorni, capire un attimino se le somme sono state aumentate o meno e di capire quelle somme su che cosa sono state messe.

Ho riportato, come credo abbiano fatto altri Consiglieri, spesso volte lo stato di alcuni cimiteri della città di Genova, che assolutamente sono importanti, si muovono – e ringrazio l'Assessore – in quell'ottica di decentramento anche sui servizi civici cimiteriali che la gente ci chiede, perché non tutti vanno al cimitero di Staglieno e dobbiamo essere anche in grado di mantenere i piccoli cimiteri

e capire se quelle risorse sono state aumentate o diminuite. Per adesso questo. Poi, eventualmente, farò un secondo intervento.

DE PIETRO – M5S:

Prima di tutto una cosa che riguarda il triennale Monte Gazzo, il canile, però siccome la gestione della questione, a quanto ho capito, è dell'assessore Fiorini, volevo chiedere questi 172 mila euro di lavori che sono stati previsti al canile del Gazzo; Degli animali chi se ne occupa? Ambiente, chiedo scusa. È vero, chiedo scusa.

Per il discorso Socrem, ho visto che è stata accettata una richiesta di aumento delle tariffe, quindi volevo avere qualche approfondimento dall'Assessore.

Poi, per l'anagrafe, progetto Anpr; riguarda sempre lei, Assessore? Perché guardando il bilancio non è facile capire, sul plafond non lo trovo. Il progetto Anpr (Anagrafe nazionale popolazione residente) è una cosa che riguarda il suo Assessorato? Volevo capire questi 550 mila euro che ci sono stati assegnati, da avanzo di amministrazione, questa cosa è assolutamente indispensabile? È una cifra che è già stata calcolata, oppure è una cifra previsionale che potrebbe essere inferiore? Perché credo che potrebbe essere utile forse, essendo un avanzo di amministrazione, destinarne buona parte per altri scopi magari più sociali.

Per uffici giudiziari, dovrebbe essere la parte che riguarda gli stanziamenti per gli uffici giudiziari, riguarda lei o Crivello? Patrimonio. Quindi per lei c'è soltanto Socrem e anagrafe.

PASTORINO – FDS:

Volevo sapere se è stato fatto qualcosa per quanto riguarda il ritocco delle concessioni della società Socrem, in quanto già nelle precedenti discussioni sul bilancio mi ero interessato a questo problema, anche perché sappiamo benissimo che le cremazioni sono aumentate, stiamo facendo le cremazioni del 60/65% delle salme del nostro Comune e quindi sono aumentati molto gli introiti della società. In più, c'era anche un ordine del giorno votato, mi sembra, due anni fa, che chiedeva una revisione dei canoni e anche una possibilità di istituire una gara per cercare un concorrente, per evitare il monopolio di questa società. E naturalmente sarebbe anche interessante capire se un po' di risorse dai canoni potessero essere poi stornate sui lavori di manutenzione dei nostri cimiteri, che sappiamo benissimo in che condizioni sono. Questa è la prima domanda.

Ho visto nel redivivo plafond, che è arrivato finalmente, che spendiamo più di 1 milione, a quanto ho capito io, che diamo a San Martino, per l'obitorio e per la saletta di medicina legale, quindi chiedevo la motivazione e anche il modo di cercare di evitarla questa spesa. Quindi vorrei capire quella spesa, perché non l'ho ben presente.

MUSSO ENRICO – LISTA MUSSO:

Alcune voci che non mi sono del tutto chiare. Comincio dal corpo di Polizia municipale. Spese contravvenzionali notifiche verbali, sono quasi 4 milioni. La maggior parte delle domande che farò sono dello stesso tipo, cioè questa spesa a quante unità di servizio corrisponde, quindi nella fattispecie questi 3,9 milioni a fronte di quante contravvenzioni e di quante notifiche? Nel senso che se no è una cifra che non dice nulla. Allo stesso modo, la cifra di 102 mila e rotti per la rimozione di veicoli abbandonati e di 120 mila per il deposito di veicoli sottoposti a sequestro.

L'ultima voce, ricordo che già il consigliere Boccaccio l'ha richiesta, tra l'altro vedo scritto canone di appalto, quindi non so se sia un refuso, o se sia un unico canone, che in questo caso sarebbe abbastanza rilevante 335 mila euro.

Passando alla voce delle attività cimiteriali, anche qui abbiamo la cremazione cittadini indigenti 22 mila euro e invece alla voce sopra extra plafond 45 mila euro funerali gratuiti a cittadini indigenti; volevo capire, ovviamente, in questo caso e per fortuna non è possibile fare una previsione precisa, ma lo stanziamento si riferisce, presumo, al dato dell'anno scorso e anche qui vorrei capire qual è il dato unitario che è quello che forse potrebbe essere più significativo.

Ci sono poi due voci analoghe, esigue per la verità, rimborsi di quote indebite di entrata, esempio matrimoni e poco più avanti in borse di quote indebite di entrata rispettivamente 3 mila e 8.500 euro, sono cifre esigue ma non riesco a capire cosa siano, per cui se mi aiutate, ve ne sono grato.

Passiamo alla voce 15.026 trasferimenti a istituzioni sociali private 92.500 euro per nonni vigile, eccetera, ma sostanzialmente nonni vigile, vorrei capire quanti di questi interventi sono stati aiutati, naturalmente è una cosa molto meritoria, ma si tratta, in questa sede, di valutarne più che altro l'efficienza della spesa. Analogamente, al quadro sotto, dove ci sono le spese per targhe viarie e tabelle numerazione civica, spesa su cui, tra l'altro, qualcuno ha avuto delle osservazioni da fare in ordine a degli errori che erano stati fatti da una ditta incaricata, anche qui vorrei capire 43 mila euro a che cosa si riferiscono.

LODI - PRESIDENTE:

Adesso stiamo facendo l'assessore Fiorini. Se non ci sono altri interventi, sospenderei un attimo la seduta, così gli uffici e l'Assessore trovano il modo di rispondere. L'Assessore ha accolto tutte le vostre richieste. Gli uffici ora daranno tutte le risposte. Quindi cinque minuti di sospensione.

DE PIETRO - M5S:

Ci sono domande che sono di bilancio, che non sono per gli Assessori, sono per l'assessore Miceli. Le possiamo fare oggi?

LODI - PRESIDENTE:

Non lo so. Avete parlato con l'Assessore? Cosa si è deciso?

DE PIETRO - M5S:

Abbiamo parlato di quelle che sono degli altri Assessori. Quelle che sono specifiche per lui gliele scrivo? Cosa faccio?

LODI - PRESIDENTE:

Vi siete appena parlati, quindi pensavo vi foste accordati. Quindi se vi siete accordati, rimaniamo sull'accordo preso.

La seduta viene sospesa dalle ore 10.29 alle ore 10.38.

LODI – PRESIDENTE:

Riprendiamo i lavori.

Chiederei agli Assessori di indicarmi a chi devo dare la parola.

ASSESSORE FIORINI:

Cercheremo di rispondere alle domande tra me e i tecnici che sono qui presenti.

Cerco di andare per ordine. Il consigliere Vassallo ha chiesto in relazione alle sponsorizzazioni di Asef e a come sono stati utilizzate. Rispetto agli utili dice una cosa il collega Miceli.

ASSESSORE MICELI:

Asef ha realizzato in approvazione del bilancio 2015 un utile complessivo di 467 mila, di cui 225 mila sono stati distribuiti come dividendi al Comune, all'azionista; il resto sono rimasti, a parte la quota legale, all'interno della società, che credo poi, come gli altri anni, verranno utilizzati per manutenzioni. Comunque gli utili sono questi.

Visto che ci sono, se il Presidente me lo consente, adesso non ricordo se Di Pietro o un Consigliere cinque stelle, forse il consigliere Putti, a proposito di Asef si chiedeva perché alcune attività di tipo mortuario, quelle concernenti i servizi mortuali, non sono attribuiti alla società. Una legge regionale del 2007, la legge n. 24/2007, definisce quelli che sono i servizi funerari che possono essere svolti anche da società, da quelle che invece sono considerate attività istituzionali, che non possono essere svolte da società, ma devono rimanere in capo all'Amministrazione comunale, perché dice: «I soggetti autorizzati all'esercizio... non possono gestire obitori, depositi di osservazione, camere mortuarie all'interno delle strutture socio-sanitarie, effettuare denunce della causa di morte, gestire cimiteri, ivi compresa la loro manutenzione», eccetera. Quindi questa separazione ha dovuto essere poi recepita nel nostro sistema, separando le attività mortuarie, che sono andate poi in capo ai Servizi mortuari che sono andati in capo ad Amiu, e attività "commerciale" che viene svolta da Asef. Poi sulla socialità credo che l'assessore Fiorini può essere più dettagliata di me, la socialità viene conseguita attraverso poi un calmieramento del mercato e una stabilizzazione di prezzi inferiori a quelli che sono – credo, poi lo confermerà – i prezzi e le tariffe del mercato libero.

PUTTI – M5S:

Non so se fa parte della risposta che poi mi darà l'Assessore, però in quelle che lei ha citato come funzioni che la Regione riserva all'Ente, non c'è il consentire agli indigenti di avere un legittimo funerale. La mia domanda era quella.

VASSALLO – PERCORSO COMUNE:

Penso – ma per avere la certezza – che le repliche e le valutazioni rispetto alle risposte le facciamo tutti alla fine delle risposte che ci sono date. È così?

LODI – PRESIDENTE:

Sì. Io però farei parlare l'assessore Fiorini in merito alle risposte e poi le repliche, perché così poi chiuderei, libererei l'assessore Fiorini e darei la parola all'assessore Fracassi, che ricordo essere anche oggi all'ordine del giorno. Quindi vediamo questa mattina cosa riusciamo a fare, perché sono due argomenti molto importanti.

ASSESSORE FIORINI:

Abbiamo una parte di utili e una parte invece che è rimasta ad Asef e sono state utilizzate con sponsorizzazioni nei confronti comunque di attività cimiteriali. Per quanto riguarda sponsorizzazioni rispetto ad attività comunali, che adesso vi vado a dire, sono state 50 mila euro nel 2015 per il restauro conservativo del tratto del porticato inferiore di Levante e – mi chiedeva anche la suddivisione per cimiteri – 205 mila euro per la manutenzione straordinaria, alcune coperture di gallerie, corpi colombari e lavori edili nei cimitero di Staglieno, Nervi 3, Apparizione, Molassana, Voltri, Torbella e Castagna. Quindi attraverso delle sponsorizzazioni di Asef, abbiamo provveduto ad effettuare lavori di manutenzione in questi cimiteri, andando anche ad integrare dei fondi che erano già stanziati rispetto a questa attività.

VASSALLO – PERCORSO COMUNE:

Non ho capito questo: sono stati prelevati 250 mila euro per il Comune, cioè il Comune ha prelevato... l'azionista ha prelevato 250 mila euro...

ASSESSORE FIORINI :

No. Quello che l'azionista ha avuto come utile, sono le somme che ha dato.

VASSALLO – PERCORSO COMUNE:

E sono 250. Il resto, rispetto ai 225, sono andati per quello che lei diceva.

ASSESSORE FIORINI:

Sì, nel 2015 sono stati non come utile dati al Comune, ma come sponsorizzazioni, ad un regime fiscale differente.

VASSALLO – PERCORSO COMUNE:

Mi scusi, ma se l'utile è di 465, l'azionista deve stabilire cosa ne faccio. Ne faccio che 225 li prendo come Comune e secondo la delibera del Consiglio comunale questi 225 dovevano servire per la manutenzione dei cimiteri e quindi la domanda: questi 225 sono andati ai cimiteri? Quegli altri che sono rimasti lì, io ho capito – i 465 meno 225 – che siano andati per queste sponsorizzazioni. Ho capito male?

ASSESSORE FIORINI:

No.

VASSALLO – PERCORSO COMUNE:

Allora che fine hanno fatto 465 meno 225? Chiedo scusa, sono io che non capisco.

ASSESSORE MICELI :

C'è un po' di accavallamento di situazioni. Il bilancio Asef è stato approvato un mese fa. Nella distribuzione destinazione dell'utile complessivo di 467 mila, fatta salva la quota da destinare alla riserva legale, 5%, 225 mila, pari quindi al 48% del totale, sono stati distribuiti come dividendi al Comune. Il Comune per il momento li ha accertati come entrate nel bilancio, da destinare poi, secondo la delibera, una volta approvato il bilancio si deciderà dove andare a distribuire.

È già da anni che Asef finanzia attraverso proprie destinazioni, chiamiamole anche sponsorizzazioni, quelle che sono opere di manutenzione, in particolare, se non vado errato, di manutenzione dei cimiteri, tutto ciò che concerne il comparto. Infatti, l'assessore Fiorini stava dicendo, per il 2015, quali sono gli importi che autonomamente la società ha destinato come sponsorizzazioni, ma finalizzate alla manutenzione dei cimiteri. Non so se ho dato un elemento di chiarezza.

ASSESSORE FIORINI:

Questi soldi possono essere utilizzati da Asef, ovviamente, nell'ambito di quello che è il mandato conferito dall'azionista e possono essere utilizzati anche, ad esempio, per miglioramenti del servizio, per mantenimento della qualità del servizio, perché rispetto ai servizi funebri, per mantenere una quota di mercato, che possa garantire il fatto che l'azienda continua ad essere redditizia, è chiaro che deve offrire servizi di un certo tipo e quindi, ovviamente, l'azienda, rispetto a questo, ha possibilità, come qualunque azienda, di potersi, in qualche modo, muovere.

La seconda domanda del consigliere Vassallo era relativa alle necessità del corpo di Polizia municipale per quanto riguarda le strumentazioni, le dotazioni, i materiali.

Da questo punto di vista, ovviamente, le necessità sono moltissime e per quanto riguarda l'annualità 2016/2017 suddivisa su due annualità, abbiamo inoltrato una richiesta di acquisti che non vanno ad incidere soltanto su quella che è la parte corrente e sono rappresentate in questo senso: un acquisto di autoveicoli con livrea per sei autoveicoli, per una cifra complessiva di 105 mila euro; sei autoveicoli civili per reparto Annona Polizia giudiziaria, per 54 mila euro; diciotto scooter con livrea; sei motocicli per l'autoreparto; delle autovetture quattro per quattro; per un totale di 376 mila euro. Da questo punto di vista, quello che noi stiamo cercando di fare è la pianificazione di questi acquisti, suddivisi sulle due annualità. Per quanto riguarda altre dotazioni, sono cifre inferiori che riguardano arredi.

Per quanto riguarda, invece, l'aspetto dei mezzi strumentali relativi alle dotazioni informatiche, con il collega Miceli, anche rispetto a quelli che possono essere dei mezzi per il sezionamento, che ovviamente costituiscono un investimento, perché il costo di base dell'acquisto viene poi ammortizzato in tempi piuttosto rapidi, abbiamo in programma l'acquisizione di due telelaser, un sistema per l'accertamento della velocità media da posizionare sulla strada Guido Rossa, un targa-system e poi dei sistemi T-Red che sono quelli idonei a verificare i transiti in quelle che sono le

intersezioni ad alta sinistrosità. Questi sono gli aspetti principali. Poi, tanti dettagli si potrebbero aggiungere.

Per quanto riguarda i giardini della memoria, consigliere Grillo, l'approvazione da parte del Consiglio comunale aveva comportato comunque, da parte dell'Amministrazione, la precisazione che per la realizzazione dei giardini della memoria non dovevano esserci oneri per l'Amministrazione, nel senso che si doveva trattare di una previsione dell'Amministrazione, ma che prevedesse un rientro dei costi. Quindi un'operazione che servisse, da un lato, ad offrire un servizio al cittadino, ma che non gravasse il bilancio comunale di ulteriori costi. Da questo punto di vista, quello che abbiamo fatto è stato metterci a disposizione dei privati che volevano presentare delle eventuali offerte e delle proposte, anche in relazione ai diversi territori, e si sta al momento esaminando una richiesta di privato rispetto alla realizzazione di un giardino della memoria. Sono state poi fatte alcune riflessioni sulle linee guida, su come poter garantire ai cittadini il fatto che questo tipo di servizio, pur effettuato da parte di un privato, rispetti quelli che sono dei canoni di economia, di pari opportunità per i cittadini e di offerta di un servizio qualitativamente adeguato.

Per quanto riguarda i rom e i sinti in Valpolcevera, c'è un tavolo di lavoro che sta lavorando e arriveremo, nei termini fissati dal Consiglio comunale, c'era un impegno alla presentazione di un regolamento, una prima regolamentazione, che andrà poi a regime nei tempi che sono stati previsti dal Consiglio comunale. Questa è una previsione recentissima.

Per quanto riguarda il mercato di Corso Quadrio, anche se la domanda del consigliere Grillo era un po' svincolata dal tema complessivo in merito alle cifre e ai numeri, l'indicazione dei siti alternativi è naturalmente ben accetta. Va detto che la valutazione rispetto all'idoneità di questi siti, tiene conto di molti fattori, anche di tipo tecnico, che vedono intanto come criteri rilevanti come un sito è già utilizzato, che tipo di utenza ha, quindi ovviamente per siti che, come l'Acquasola, siano già ampiamente utilizzati ampiamente dalla cittadinanza e abbisognino, tra l'altro, di una ristrutturazione e abbiano pianificato questa ristrutturazione, riesce difficile immaginare che quella possa essere una sede che possa contenere tante concomitanti attività. Valutazione quindi di come i siti sono già utilizzati, di come sono dislocati utilizzati, valutazioni dal punto di vista della sicurezza da parte della Prefettura e delle forze dell'ordine sulla sorvegliabilità, valutazioni sul loro dimensionamento, che riguardano una situazione tecnica.

Consigliere Boccaccio, avevamo il tema dei progetti *Porti* e *A.A.A. offresi*. *Porti* è un progetto transfrontaliero marittimo che ha cubato 393 mila euro ed è un progetto il cui fine è recuperare una connessione tra la città e il suo porto e quindi la possibilità di creare la maggiore interconnessione possibile tra le aree portuali e tutto quello che significa il lavoro portuale, l'accesso al mare e le zone retrostanti, perché evidentemente, non solo in Italia ma anche in ambito europeo, negli ultimi anni c'è stato un po' uno scollamento in questo senso. Ci ha visto lavorare con la Corsica, con la città di Marsiglia, con Livorno, quindi con altri partner. L'importo è stato di 393 mila euro, che sono stati fondi quindi assegnati al Comune di Genova, non sono fondi del bilancio, che sono stati utilizzati in collaborazione anche con la collega Sibilla, per la creazione di percorsi turistici e per la ristrutturazione di cinque locali dell'Amministrazione che sono stati messi a bando nella zona della Maddalena, si trattava di locali chiusi da molti anni e che adesso sono sede di attività sociali, o di attività economiche e quindi questo è stato l'utilizzo da parte di Genova di questo progetto, che comunque riguarda fondi extra plafond.

Il progetto *A.A.A. offresi* cubava 163 mila euro, era un bando Fei, che è stato vinto dall'Amministrazione, quindi anche in questo caso l'Amministrazione non ha messo una lira dei soldi del Comune di Genova. Ha riguardato la formazione di 239 operatori, che sono operatori dei servizi civici su questo tema. L'attività dell'operatore del servizio civico è diventata sempre più complessa negli anni, perché chi è entrato a lavorare in Comune trent'anni fa, poteva trascrivere i certificati di nascita di un'altra città, o una separazione, o un divorzio, ma non aveva la complessità che si ha adesso, con una popolazione che proviene da diverse parti del mondo, ha necessità di

conoscere convenzioni di legalizzazione, ha aspetti anche molto complessi dal punto di vista normativo su trascrizioni di atti di famiglia e così via. Quindi è stata fatta una formazione in questo senso, con il fine di migliorare e accelerare il lavoro degli uffici e semplificare la comunicazione con i cittadini stranieri, rispetto a certe tematiche, che effettivamente sono di un certo spessore.

Le retrocessioni. Se io, cittadino, acquisto una concessione trentennale, quarantennale, ventennale, ho la possibilità, da regolamento, in qualche modo di restituirla, se, per motivi miei, voglio trasferire il mio caro in un altro cimitero. Da questo punto di vista, c'è stata una modifica regolamentare che ha contenuto la possibilità di effettuare retrocessioni, per cui sono una voce che va scendendo, ma comunque è una previsione sempre prevista dal nostro regolamento e quindi le somme che voi vedete, sono somme che vengono restituite ai cittadini che avevano già pagato la loro concessione, ma che per qualunque motivo desiderano restituirla. Ovviamente poi la Amministrazione lo utilizzerà per altri e quindi vengono loro restituiti una parte dei soldi così come è prescritto dal regolamento.

Il restauro da 1200 euro è la tomba Savi che è stata ristrutturata ed è messa come voce di spesa, ma è una voce di spesa a cui corrisponde una voce di entrata, perché si tratta di una quota dei soldi che sono entrati per le visite guidate al cimitero. Quindi 1200 euro sono state spese. Noi, con i ricavi delle visite guidate, andiamo a coprire questi, ma che non sono naturalmente tutti i restauri che vengono fatti in maniera differente, anche qui, attraverso quelle che io chiamo sponsorizzazioni, poi non so se tecnicamente sono sponsorizzazioni, ma noi abbiamo una collaborazione con l'*American Friends of Italian Monumental Sculpture*, che è un'associazione americana di donatori, che l'anno scorso ha già visto il restauro di cinque statue e per quest'anno ci hanno chiesto di programmarne dieci. Questo solo per farvi un esempio. In realtà il lavoro è molto più a tutto tondo, ma non è in queste cifre di bilancio.

Cremazioni per indigenti e i funerali per gli indigenti. Si tratta di somme diverse perché sono diverse le partite. Gli indigenti sono coloro che sono assistiti dal Comune di Genova, quindi si tratta di persone che sono già assistite dai servizi sociali e quando ci si trova nella necessità di fare un funerale, quello che viene fatto è che per questo tipo di servizio viene effettuato un funerale gratuito, che ha un costo di circa 250 euro pro capite, c'è una gara d'appalto che viene realizzata e che è regolarmente vinta da Asef. Quindi torna da un'altra parte.

Rispetto alle attività sociali di Asef, Asef ha un fondo per coprire quelli che poi sono diventati dei crediti inesigibili, cioè di persone che sono cadute in morosità incolpevole, nonostante un impegno che avevano preso, per pagare dei funerali, sostiene una possibilità di rateizzazione e naturalmente offre anche tutta una serie di prezzi calmierati proprio nell'ottica di una promozione di opportunità in un settore così delicato dove spesso noi abbiamo visto che ci sono, soprattutto rispetto ad altre città, dei problemi.

SIG.RA MARIGHELLA – SERVIZI CIVICI, LEGALITÀ, DIRITTI:

Questo valore di 1,425 milioni deriva da quello che è il contratto di servizio che dal 2010 viene stipulato, che è di 1,297. Quest'anno è stato aggiunto, come abbiamo scritto anche nel promemoria, un valore una tantum di 104 mila più 23.464, che è il valore riferito all'anno 2016, a seguito di un accordo transattivo che compensa quote in entrata e quote in uscita del bilancio, nel senso che questo contratto prevede che l'ospedale San Martino versi annualmente, come fitto di locazione, questa quota di 23.464, ma nel contempo San Martino ci chiedeva una quota relativamente alle attività di obitorio che svolgono sulle salme, quindi attività particolari necroscopiche.

La cifra che loro chiedevano era più alta di quella che noi avremmo dovuto introitare grazie al fitto, quindi è stato firmato questo accordo transattivo che, in qualche misura, ha messo d'accordo le due parti e non comporta una spesa aggiuntiva per il bilancio, perché comunque sono voci accertate

anche in entrata. Quindi questo è il motivo della differenza rispetto al trend storico, che è in vigore dal 2010, data di inizio di sottoscrizione di questo contratto, che praticamente si correla alla trasformazione poi della logica di Asef in azienda più commerciale.

ASSESSORE FIORINI:

Proseguo. Questa voce comunque comprende le attività svolte a Staglieno, quindi anche gli operatori Amiu che lavorano a Staglieno, ricomprende i servizi necroscopici, ricomprende l'obitorio, ricomprende l'accordo trilatero con l'ospedale di San Martino, quindi l'effettuazione di tutti questi servizi che sono di legge.

MUSCARÀ - M5S:

Andando sul sito del Comune di Genova, ho trovato, proprio per quanto riguarda i servizi cimiteriali, un atto che dice: «Prosecuzione dei servizi istituzionali consistenti in obitorio, deposito di osservazione, Polizia mortuaria e cimiteri da parte della società Amiu». Questo documento riporta l'importo di 1,042 milioni che sarebbe destinato ad Amiu proprio per questi servizi.

Volevo chiedere all'Assessore, visto che ora ci ha parlato di ospedale San Martino, se sta dentro questa voce. Questo milione e 42 mila euro che trovo in questo documento, rientra nel milione e quattro riportato alla voce 4857 o è aggiuntivo? Perché allora non capisco quale servizio stiamo pagando ad Amiu, visto che lo stiamo già pagando alla voce 4857, dove non è riportato Amiu, ma si parla di ospedale San Martino. Posso fornire il documento che ho qua, eventualmente.

ASSESSORE FIORINI:

Stiamo parlando di un contratto trilaterale quindi non è... Amiu, ospedale San Martino e Comune di Genova, non so se sia quello a cui lei fa riferimento o quale settore riguardi. Se ci dà il documento, poi integriamo eventualmente la risposta.

Consigliere Veardo, il tema dei manifesti sui diritti. La campagna è costata complessivamente, compresa la stampa dei manifesti, ma anche la realizzazione del sito internet del Comune, 20 mila euro ed è stata spalmata su otto mesi. I temi sono stati individuati sulla base di quelli che sono i temi di maggiore interesse e rispetto ai quali i cittadini rivolgevano le maggiori domande. Dal punto di vista dei contenuti, la cosa che io posso dire è che – e questo lo dico sia da Assessore che da giurista, anche se cerco di farlo modestamente – se un istituto non è normato, non è detto che sia irrilevante giuridicamente, nel senso che se anche l'unione civile non ancora una normativa, che speriamo tutti abbia presto, questo non significa che un riconoscimento da parte dell'Amministrazione comunale non possa venire in rilievo in quella che, ad esempio, è una causa civile per il risarcimento del danno. Così come anche per individuare, da parte di un giudice, quelle che possono essere le decisioni da prendere rispetto ad una persona che si trova in una situazione che non è più in grado di esprimersi, il fatto di avere l'indicazione di quelle che sono le sue volontà e chi eventualmente le può esprimere, viene tenuta assolutamente in considerazione e anche questa ormai è giurisprudenza costante.

Quindi è semplicemente, senza voler raccontare cose che non sono vere ai cittadini, nessuno ha detto ai cittadini che ci sono delle norme su queste cose, ma quello che possono e non possono fare sullo stato attuale della giurisprudenza e delle normative, non solo italiane ma anche europee.

Consigliere De Pietro, le targhe viarie. I costi sono dei costi piuttosto contenuti per quanto riguarda... sulle targhe viarie me lo devono ancora dire, ma invece la numerazione civica costa 35 euro a mattonella, che peraltro sono una partita di giro perché poi vengono restituite dai cittadini.

Dall'altra parte, le targhe viarie sono hanno dei costi che sono differenti, adesso non ricordo a memoria le cifre, però sono differenti a seconda del materiale, perché ci sono delle zone storiche dove vengono fatte in marmo e delle zone invece in cui vengono fatte in plexiglass, che è un plexiglass particolare e che comunque ha un'ottima qualità. Su questo c'è una gara d'appalto che riguarda poi la manutenzione. Appena mi arriva il costo unitario, ve lo dico. La numerazione civica mi sembra che sia praticamente tutta in marmo.

Consigliere Caratozzolo, le sale del commiato. Noi stiamo cercando di spingere in questo senso. È già incrementato del 20% annuo l'utilizzo della sala del commiato rispetto a Staglieno, ma non è ancora ultimata. Siamo disponibili a valutare, anche se ancora non abbiamo fatto una programmazione in questo senso, per quanto riguarda i differenti territori, quindi le sollecitazioni dei Consiglieri ci vedono assolutamente favorevoli.

Sempre il consigliere Caratozzolo mi parlava della riorganizzazione delle sedi operative del Ponente. Sicuramente stiamo facendo delle riflessioni. In questo momento devo sinceramente dirvi che rispetto al tema della palazzina di Prà, siamo rimasti ancora fermi. Per cui, cercheremo di tenere presente, perché poi, tra l'altro, il Municipio di Ponente è un Municipio veramente grande, con tutta una serie di particolarità territoriali, che vorremmo realmente tenere in considerazione, al di là di quelle che a volte possono essere delle difficoltà di organizzazione.

Per i servizi demografici, il discorso è più ampio, perché per quanto riguarda i servizi demografici, abbiamo effettuato un monitoraggio su tutta la città, di quelle che sono le nostre sedi operative, delle loro condizioni, della loro accessibilità, del personale che vi è applicato, del numero di pratiche che hanno in carico e degli orari di apertura. Su questa base noi stiamo cercando di fare una riflessione e non soltanto sono per il Ponente, perché fino adesso, in tutte le difficoltà di sedi e di personale diciamo che ogni Municipio ragionava un po' per sé, invece stiamo cercando di fare un ragionamento complessivo, perché se ci sono degli uffici, come alcuni del Ponente, che hanno cinquecento pratiche settimanali, mentre ci sono degli uffici che ne hanno otto, lo sguardo deve essere un pochino più ampio e andare a lavorare da un lato sulla dematerializzazione, quindi informatico, quando si può, che sta crescendo e sta crescendo molto bene, dall'altra fornire il servizio realmente dove gli serve. Ma al momento abbiamo appena ultimato questo *screening* molto preciso, proprio per riuscire a rispalmare, in maniera equilibrata, sul territorio il servizio.

Consigliere Muscarà, acquisizione servizi non sanitari, che sono al 15.022. Si tratta di tutta una serie di interventi che sono interventi piuttosto piccoli. Di questi, abbiamo circa 20 mila euro di borse-lavoro per i detenuti che lavorano nei cimiteri; qualche iniziativa cittadina... Per 9.000 euro abbiamo degli interventi presso le scuole e il pagamento della quota associativa del Forum europeo del Forum italiano di sicurezza urbana; abbiamo poi 21.300 euro di progetti di rigenerazione urbana, abbiamo pagato, ad esempio, una quota rieducativa di strada rispetto ad alcuni quartieri e abbiamo, ad esempio, la pista di skateboard nel Municipio di Levante, sono questi tipi di intervento che andiamo a cofinanziare con altri. Abbiamo poi 8.700 euro sulla messa alla prova e sui lavori di pubblica utilità, come vi dicevo, 20 mila euro i progetti con i detenuti. Questo è il capitolo 15022.

Sempre il consigliere Muscarà mi chiedeva sui funerali gratuiti. Sempre il consigliere Muscarà mi chiedeva delle retrocessioni a cui ho già risposto, le permutate delle sepolture delle alluvioni, stiamo procedendo nel senso che come ben sapete i cimiteri che sono stati alluvionati hanno visto l'Amministrazione offrire degli altri posti a quelli che sono i cittadini che hanno perso quella che era la loro possibilità di sepoltura. Ovviamente questo ha previsto uno stanziamento e stiamo procedendo in questo senso con queste permutate, offrendo loro ovviamente gratuitamente, ma che ha un costo per l'Amministrazione, delle ulteriori sepolture. Sempre il consigliere Muscarà chiedeva delle cose rispetto alla Polizia municipale e in particolare delle spese per le notifiche verbali, i

depositi dei vicoli sottoposti a sequestro, canoni diversi per 180 mila euro rispetto ai quali farei rispondere per quanto riguarda le contravvenzioni Besazza, e non so se poi il comandante voglia dire qualcosa.

SIG. BESAZZA – POLIZIA MUNICIPALE:

Il consigliere Muscarà, ma anche altri Consiglieri, hanno chiesto delucidazioni in modo da farsi un'idea migliore rispetto alla scarna voce indicata a bilancio relativa a questi 3,9 milioni di euro che ogni anno la pubblica amministrazione mette a disposizione per provvedere al pagamento delle cosiddette spese di notifica. Bisogna subito rilevare che è riduttivo pensare solo alle spese di notifica da un lato, perché la pubblica amministrazione ha un contratto di esternalizzazione con un *pool* di aziende che si occupano di processare tutte le contravvenzioni che vengono fatte. A questo proposito, poi le darò i dati che peraltro sono stati chiesti da più Consiglieri comunali, per misurare questo importo con il prodotto.

Il Comune di Genova ha un contratto che in questo momento avrà vigenza fino al 31 dicembre 2017, ed è un contratto a misura, ovvero più si fanno contravvenzioni e più naturalmente bisogna pensare di disporre a bilancio di cifre crescenti. In questi anni il numero delle contravvenzioni emesse si è rivelato abbastanza costante, nel 2015 però in particolare rispetto ad un consolidato *trend* di circa 450 mila sanzioni processate, c'è stato un aumento di trentamila sanzioni circa. Rispetto al 2015 che è l'unico punto di riferimento consolidato, in quanto essendo un contratto a misura, gli effetti di ciò che avverrà nel 2016, li vedremo alla fine, però nonostante questo abbiamo registrato rispetto ai 3,9 milioni un risparmio di circa 300 mila euro. Questo risparmio è frutto di una razionalizzazione del bando di gara, che è composto da voci che sono relative sia alle spese di notifica che alla trattazione degli atti, che alle spese per le notifiche effettuate all'estero, rispetto alla trattazione degli atti, la Polizia municipale ha diversificato la trattazione dell'atto cartaceo dalla trattazione rispetto a flussi di dati. Per cui la trattazione tramite flusso cartaceo ha un valore superiore rispetto a quella della trattazione rispetto al flusso informatico di dati relativi a contravvenzioni. Grazie a questa differenziazione si è potuto trovare una forma di risparmio, che oggi mettiamo a disposizione e accantoniamo come Polizia municipale. In realtà, rispetto al prodotto che si realizza una volta messi a bilancio i 3,9 milioni, vi devo dire che riferendomi al 2015 e grazie a questo importo di spesa, si è potuto remunerare l'emissione di 485 mila contravvenzioni pari ad un valore di emesso di 40 milioni, che ha dato luogo ad un incasso di circa 18 milioni. Questo incasso di circa 18 milioni naturalmente si riferisce sia alle sanzioni effettuate direttamente dagli agenti di Polizia municipale, che per le sanzioni accertate da Genova parcheggi e Amt. Rientrano tra le 485 mila e naturalmente fanno parte della spesa, di cui stiamo trattando per il bilancio. Un'altra osservazione da farsi è questa, che direi è molto importante, bisogna tenerne conto. Prima preciso una cosa, perché visto che diversi Consiglieri fanno riferimento a questo, e quindi è bene che per tutti si dia questo tipo di informazione sperando di esaurire l'argomento, che in questi 18 milioni di entrata 2015 naturalmente ci sono anche i proventi derivanti dal ruolo esattoriale, perché la sanzione chiaramente quando non è pagata, viene iscritta a ruolo e questo dà un gettito. Così anche il cosiddetto pre-ruolo che è la fase di recupero di importi contravvenzionali che precede il ruolo. Quindi poi la contravvenzione viva che viene pagata entro sessanta giorni. L'insieme di questi pagamenti hanno contribuito per il 2015 a raggiungere questo totale di 18 milioni, di tutte le contravvenzioni. Rispetto ai 3,9 milioni inseriti a bilancio, bisogna tenere conto che ne rientrano nelle casse del Comune circa 1,45 milioni legati all'importo che il cittadino paga, o il trasgressore per usare un termine tecnico nostro, che sono relativi alle spese di notificazione che vengono collegate alla sanzione e che rientrano nelle casse comunali. Quindi se dovessimo analizzare il 2015 rispetto ai 3,9 milioni, detto del risparmio di 300 mila, detto del fatto che

rientrano 1,45 milioni, rimangono come spese nette, lascio fare a voi i conti, ma dovrebbero essere 2,5 milioni. Una cifra del genere. Vi inviterei anche a riflettere sul fatto che se non esistesse questo contratto di gestione delle contravvenzioni, comunque avremmo bisogno di remunerare Poste italiane per la postalizzazione dei verbali di accertamento, qualcuno che faccia opera di *data entry* rispetto alle contravvenzioni, qualcuno che tenga la contabilità dei flussi di denaro che entrano. Quindi questa è una spesa calibrata, necessaria che viene monitorata anno per anno, e questi sono i dati che vi ho dato.

Se ritenete, per concludere volevo dare una piccola risposta al consigliere Grillo riguardo le contravvenzioni effettuate col sistema tutor sulla sopraelevata. Chiaramente un sistema che prevedesse una sorta di perdono delle prime contravvenzioni, vista l'esiguità in effetti dello sfioramento della velocità, che suscita una certa impressione, perché effettivamente poi la gran parte delle contravvenzioni accertate sulla sopraelevata riguardano sfioramenti della velocità media non rilevanti. Detto ciò, il Codice della strada non consente nessuna discrezionalità a fronte di accertamenti di violazioni, per cui non si può procedere perdonando il primo errore magari e sanzionando il secondo. A conforto della sua riflessione, c'è da dire che nel momento in cui è stata approntata la struttura per il rilevamento della velocità media, da Codice della strada si defalca, rispetto alla velocità registrata, il 5 per cento. Quindi la velocità registrata già prevede la detrazione del 5 per cento del dato della velocità pura. In più, i contachilometri sono tarati in eccesso, normalmente quindi se un veicolo transita a 65 chilometri all'ora, il tachimetro fa rilevare i 70 per fare un esempio. Questo era quanto mi sembrava di dover segnalare.

BOCCACCIO – M5S:

Nel ringraziarla per tutti i dati che ci ha fornito davvero molto precisi, avevo bisogno di due chiarimenti. Il primo è se questo recupero di spese di 1,45 milioni pagate come addizionale, fa parte dei 18 milioni di incasso delle multe oppure no. Chiaramente questo modifica il conto economico. La seconda è come si è ottenuto sostanzialmente il passaggio da trattamento cartaceo a flusso dati. Se c'è una lavorazione interna, ovviamente sono dei costi che non figurano qui, ma sicuramente di personale che viene utilizzato. Se invece è un sistema automatizzato, il risparmio di 300 mila euro che lei ha indicato, è effettivo.

SIG. BESAZZA – POLIZIA MUNICIPALE:

Le spese di notifica sono a parte, sono scorporate. Invece riguardo al risparmio dovuto al flusso informatico, che comunque prevede un'opera di *data entry*, è il frutto dell'automatizzazione di determinate tipologie di contravvenzione. Per esempio, il presidio nelle Ztl del centro storico è automatizzato, il controllo di alcune corsie bus cittadine è automatizzato, il controllo sulla strada Aldo Moro è automatizzato. Quindi i flussi informatici dei dati relativi a questa tipologia di contravvenzione, hanno un costo minore.

ASSESSORE FIORINI:

Cerco di completare le risposte. È stato chiesto da più parti, direi il consigliere Boccaccio e il consigliere Villa, per quanto riguarda l'organico della Pm. Rimanendo a disposizione per ulteriori approfondimenti, noi abbiamo un corpo di Polizia municipale che vede un totale di 981 membri. 890 poi abbiamo del personale amministrativo e poi la parte della protezione civile. Solo il corpo di

Polizia municipale sono 890 persone, abbiamo un comandante e due dirigenti, una che si occupa di protezione civile e poi il vicecomandante Rametta. Sono suddivisi in primi commissari, commissari capi, commissari superiori. Quindi abbiamo un numero di funzionari che si attesta sui 175. Adesso ho fatto il calcolo a mente, numero più numero meno. Non mi hanno dato le percentuali, se vuole glielo calcolo adesso, però diciamo che sono circa 170, i funzionari sono una quota esigua di circa un quinto rispetto agli agenti. Sto facendo il calcolo a spanne. Vi dico di più, la relazione del corpo di Polizia municipale è disponibile sul sito della Pm, quindi ve la potete guardare direttamente.

LODI - PRESIDENTE:

Però per dare un ordine ai lavori, e inoltre sarebbe importante anche utilizzare il microfono, perché tutto viene registrato, dato che abbiamo fatto delle precisazioni, ho dato spazio alle precisazioni perché era sul detto, se uno vuole fare una precisazione, prende il microfono e chiede, altrimenti diventa confuso.

Volevo capire se l'Assessore riesce a rispondere.

ASSESSORE FIORINI:

Faccio i calcoli, perché io ho i dati che sono sul sito, ma voi mi chiedete di aggregarli in maniera diversa da come sono aggregati, quindi devo semplicemente fare le somme, non riesco a farlo a mente o a calcolare le percentuali a mente. Semplicemente questo, però massima disponibilità. Vi ho dato le proporzioni che sono in termini assolutamente realistici. Si è cercato di tenere una proporzione fra quelle che sono le esigenze del territorio, soprattutto riportando persone al lavoro nei distretti, e i reparti specialistici. Come giustamente diceva il consigliere Villa, ci sono dei reparti che risultano particolarmente strategici. In generale, il personale del corpo è in calo, il numero da quando abbiamo assunto il mandato, era 942, una cosa di questo genere, adesso siamo a 890. Quindi sono in calo dovuto a pensionamenti e purtroppo anche a decessi. Abbiamo proceduto a sei assunzioni nel corso dell'anno scorso, abbiamo cercato di mantenere un equilibrio tra le esigenze dei distretti e i corpi specialistici. Quindi direi che non c'è stato nessuno dei diversi settori che ha subito cali, ma neanche implementazioni, e comunque l'inquadramento è stato di tenuta.

Sempre il consigliere Villa chiedeva delle manutenzioni nei cimiteri, se sono aumentate o diminuite. A bilancio, sono in linea con l'anno scorso, sono un po' aumentate rispetto all'extra bilancio, stiamo diventando più bravi ad attrarre fondi che non sono fondi di bilancio sulla manutenzione dei cimiteri, o a trovare nuove forme come ad esempio il consigliere Villa ben conosce la costruzione degli ossari e dei cinerari del cimitero di Montesignano abbiamo cercato di praticare, e questo il consigliere Villa lo ha seguito direttamente, una forma un po' nuova che consente adesso in quattro cimiteri di aver ossari e cinerari, quattro piccoli cimiteri che sono in linea con quelle che erano le richieste dei cittadini. Le previsioni del 2015 e 2016 rispetto alla pm, sono assolutamente in linea come dicevo in introduzione, non soltanto come importo complessivo, ma anche come singole voci. Chiederei all'assessore Miceli di rispondere per quanto riguarda Genova parcheggi, perché sempre il consigliere Villa aveva chiesto in questo senso.

ASSESSORE MICELI:

Aveva chiesto se il canone che il Comune incassa da Genova parcheggi, viene destinato a spese per la Polizia municipale. Il canone, come tutte le altre entrate, viene accertato in bilancio

indistintamente senza alcun vincolo di spesa. È chiaro che poi contribuisce anche il canone a tutte le spese che riguardano la mobilità e a tutti i settori di spesa del bilancio, ma senza una specifica indicazione, un vincolo per la Polizia municipale.

ASSESSORE FIORINI:

Stiamo quasi completando. Consigliere De Pietro, anagrafe nazionale. L'anagrafe nazionale prevede che ci debba essere un passaggio di migrazione di dati su un nuovo sistema informativo, che è un sistema piuttosto complesso. Rispetto a questo, dovrà essere effettuata una gara, c'è stata una scelta diversa da parte di diversi Comuni, perché in alcuni casi ci sono dei Comuni che hanno scelto di realizzarsi in casa il sistema. Noi abbiamo scelto di aderire a quella che era la proposta, il pacchetto base di Anci, e quindi la gara la faremo insieme ai maggiori Comuni italiani, che scelgono la strada di farsi appoggiare da Anci e da associazioni con maggiore competenza rispetto alla gestione dei sistemi anagrafici, proprio per poterci garantire che il nostro sistema anagrafico sia in linea con quelle che sono le previsioni di legge. Quindi questi sono i soldi previsti per questa gara.

DE PIETRO – M5S:

Quindi si va nella direzione di condividere un sistema con altri Comuni italiani, oppure è solo una questione di software?

ASSESSORE FIORINI:

L'anagrafe è una anagrafe nazionale, quindi diventa un qualcosa che è già condiviso, il progetto è quello. Diventa una dimensione di condivisione in tutta l'Italia di quelli che sono i criteri nell'assunzione delle informazioni. Siccome i dati poi possono essere gestiti pur sulla base di un'uguale identica ripartizione da sistemi differenti, ogni Comune aveva la scelta se farlo in autonomia o se invece provare a tenere insieme ad altri. E siccome il tema è proprio anche molto complesso, sia dal punto di vista normativo che dei dati da acquisire di grandissima importanza, noi abbiamo scelto di farlo con Anci.

Il tema della Socrem, cavallo di battaglia del consigliere Pastorino, il tema è quello di queste concessioni che sono normativamente piuttosto complesse, rispetto alle quali ho chiesto un ulteriore approfondimento all'avvocatura, proprio per andare a vedere se e come possono essere toccate. Nel frattempo però con il collega Piazza abbiamo iniziato invece una valutazione sulle possibilità, posto che comunque nulla vieta che il Comune si doti di entrate in qualche modo effettuando lui stesso un servizio o dandolo in qualche modo in concessione, sulla possibilità di realizzare il tema delle cremazioni in proprio. Quindi da questo punto di vista siamo già a buon punto nella definizione di una possibile progettualità.

PASTORINO – FDS:

Avevo chiesto anche quanto incassiamo di canone dalla Socrem annualmente, anche perché hanno colonizzato quasi tutti i cimiteri con gli ossari. Io voglio sapere quanto pagano al Comune.

ASSESSORE FIORINI:

Adesso le diciamo la cifra precisa. Un'altra domanda era il rimborso di quote indebite di entrata per matrimoni e per invece le concessioni. Si tratta di casi in cui un cittadino dà un acconto e poi magari cambia idea, per cui io voglio sposarmi a villa Serra, do l'acconto ma poi cambio idea e decido che voglio sposarmi in corso Torino. Si tratta di piccoli capitoli che servono per questa ipotesi, così come prenoto un loculo al cimitero tale e invece poi voglio spostarmi in un altro.

La questione dei nonni vigile. Con i nonni vigile noi copriamo una cinquantina di scuole, e abbiamo cercato di fare una pianificazione d'intesa anche con la pm, perché anche la pm segue tutta una serie di scuole. Quindi quel capitolo va a pagare quello che è un piccolissimo rimborso che viene dato, e qualche spesa perché queste persone vengono formate, selezionate pur facendo parte di associazioni già accreditate dal Comune, proprio per fare in modo che ci sia proprio una unità di intervento, una chiara consapevolezza di quello che è il compito.

Un'ultima cosa mi era arrivata, i costi unitari delle targhe. Per quanto riguarda le targhe in marmo, sono 145 euro cadauna, per quelle in plexiglass 114 euro cadauna. All'anno ne vengono rifatte, per danneggiamento o per nuove intitolazioni, dalle 280 alle 300. E da qualche anno sono in diminuzione. Ultima cosa, gli introiti di Socrem che sono 77 mila euro l'anno al Comune. Ci versano 77 mila euro.

ASSESSORE MICELI:

In merito alla distribuzione degli utili della società Asef, al netto dell'importo che viene distribuito come dividendo all'atto dell'approvazione del bilancio, poi, ed è consultabile sul documento unico di programmazione, l'Asef si è impegnata per 300 mila euro annui da qui al 2018 per le cosiddette sponsorizzazioni che sono lavori di manutenzione sui cimiteri. Quindi praticamente una parte ce li distribuisce al momento dell'approvazione del bilancio, l'altra parte la destina alla manutenzione dei cimiteri o comunque ad opere di quel tipo, e quindi in pratica tutto l'utile in forme diverse almeno per questi primi tre anni 2016/18.

GRILLO - PDL:

Assessore Fiorini, non avevo dubbi rispetto alle questioni da me poste della inadeguatezza delle sue risposte, per cui ne parleremo in Consiglio comunale con appositi documenti.

VEARDO - PD:

Relativamente alla risposta che mi ha dato, con dotta disquisizione, l'assessore Fiorini, credo comunque che questa famosa richiesta dal basso non sia suffragata poi dai numeri, perché il testamento biologico, che ho istituito durante il mio ciclo amministrativo, chiaramente non sta dando alcun tipo di risposta, di risultato, né altri accidenti di questo tipo. Quindi lei ha speso 20 mila euro per fare un sito, dove troverei disdicevole un *link* con la Conferenza episcopale italiana, ma trovo altrettanto disdicevole il *link* con l'Unione atei agnostici e relativisti italiani, perché è una cosa che trovo politicamente vergognosa. Lei rappresenta un'Amministrazione laica, ma a trecentosessanta gradi non guardandola da una parte sola, quindi mi pare che abbia speso male i soldi pubblici.

PUTTI - M5S:

Io avevo due domande. Una, trattandosi di bilancio, mi piaceva sapere com'era andata, perché lei prima ci ha parlato di quell'iniziativa che è stata fatta di attivazione sociale per detenuti all'interno di attività di manutenzione, volevo sapere com'era andata l'esperienza e se c'era un pensiero progettuale di prosecuzione in qualche modo, magari in collaborazione con la cooperazione di tipo B che si occupa delle persone che fuoriescono dai percorsi detentivi. Poi volevo sapere rispetto alla missione 3, programma 2 dove si parlava di promozione della sensibilità sulla sicurezza, quali erano in particolare le azioni che erano state fatte. Io ho visto che sono state fatte alcune azioni all'interno delle scuole, ma volevo capire se c'era un minimo di panorama che si potesse su quello avere.

Volevo invece chiedere all'assessore Miceli sulla missione cosiddetta giustizia, che ipotizzavo si trattasse di fatto della presa in carico delle manutenzioni relative al palazzo di giustizia, perché c'era sul 2014 e sul 2015 un onere in carico intorno ai 4/5 milioni di euro mi pare, sono previste molte meno risorse, perché non sono più in carico totalmente. Volevo sapere i soldi che rimangono in carico, quale tipo di attività in quel campo si intende fare. L'altra cosa era, quella posta di bilancio degli anni precedenti dove è stata utilizzata, cioè quei 4 milioni e qualcosa dell'anno precedente in quale altra voce del bilancio li avete investiti. Se in qualcosa di inerente quel tipo di missione, o avete cambiato completamente o li avete investiti in quale altra posta, perché comunque sono una cifra interessante e significativa.

VASSALLO - PERCORSO COMUNE:

Senza nessuna intenzione polemica, più semplicemente possibile. Due argomenti, il primo degli utili di Asef, una delibera di Consiglio comunale definisce che devono essere utilizzati tutti per fare dei cimiteri. Prendo atto che così non è, ma devo dire che non mi stupisco perché sono molteplici le situazioni di indirizzi del Consiglio comunale che vengono disattesi.

La seconda domanda non ha avuto risposta, assessore Fiorini, perché alla domanda: lei è soddisfatta della strumentazione che hanno i vigili urbani? Secondo, ci sono delle cose che potrebbero essere fatte per aumentare gli interventi? Lei mi ha risposto elencando le cose che sono state fatte. Quindi non ha risposto. Io speravo di avere da lei qualche indicazione rispetto alle cose che bisognerebbe fare, mi ha raccontato le cose che sono state fatte. Lo dico davvero senza polemica, perché non ho proprio voglia. Una volta mi veniva anche. Comunque la somma di queste situazioni che si verificano in Commissione, determineranno la posizione politica e il voto amministrativo.

BOCCACCIO - M5S:

Solo per segnalare le risposte che mi mancano, spero naturalmente di essermene perse nei tanti temi trattati. Le prime due erano il dettaglio delle voci quelle iniziali, la 15022 e la 15026, 63 mila e 92.500 euro rispettivamente, con la descrizione delle finalità dei capitoli di una serie di cose, se fosse possibile avere il dettaglio delle singole voci come cubano. Magari me l'avete dato, allora me lo vengo a segnare. Mi scuso, quello l'ho perso.

Un chiarimento sul discorso dei funerali garantiti ai cittadini indigenti, ho sentito parlare di 250 euro cadauno, deduco che sostanzialmente sono circa centottanta funerali all'anno la stima di preventivo. Una conferma.

Per quanto concerne la Polizia municipale, sull'organico più che numeri realistici vorrei quelli puntuali, capisco che siano disponibili sul sito internet, però capirete anche voi che siamo sommersi

dalle cose, quindi con calma, anche a fine seduta se mi ripetete quei numeri, io ho segnato un comandante, due dirigenti, 175 funzionari e poi gli agenti. Poi naturalmente le percentuali ce le calcoleremo io, Villa e tutti gli altri interessati. Sulla Polizia municipale mi sembra manchino due risposte che spero di non essermi perso. Una relativamente al deposito veicoli sottoposti a sequestro, 120 mila euro. Immagino siano le spese di appalto, volevo sapere chi sono i destinatari. Poi la voce di canoni, che è stata indicata canone di appalto e poi invece nel secondo schema che ci è arrivato, servizio rimozione veicoli in violazione al 159 Cds di 335 mila euro. Anche in questo caso, volevo sapere quante sono le rimozioni che vengono previste e chi sono i destinatari, quindi sostanzialmente gli aggiudicatari di queste spese.

VILLA - PD:

Innanzitutto per scusarmi se la mia domanda che ha interrotto l'intervento, poteva sembrare polemica, ma non lo era. Anzi, credo che le domande che le abbiamo fatto, almeno per quello che mi riguarda, erano proprio nella volontà di cercare che ci siano più risorse per la Polizia municipale e umane. Era quella la mia domanda, perché credo fosse una di quelle occasioni per poter amministrare bene questa città e presentarla alla città in un momento come questo. Così non è, perché l'Assessore al personale, non lei, secondo me ha proposto e ha realizzato cose diverse da queste e quindi oggi probabilmente il comandante e i suoi dirigenti devono fare i conti con un personale che è diminuito in un momento dove ce ne vorrebbe di più. Andremo a cercare tutti i dirigenti delle aziende partecipate, magari chiederemo a loro se vogliono eventualmente venire a darci una mano. Ma non credo, perché con i loro stipendi non verrebbero a fare la Polizia municipale. Al di là di questo e delle battute, in ogni caso, l'avevo chiesto anch'io e se mi risponde, è una percentuale per dire quanti funzionari ci sono ogni quanti poliziotti municipali. Ho chiesto anche tra l'altro, e mi ha risposto in parte dicendomi lei conosce bene le squadre speciali che sono dedicate, ed è per quello che le ho chiesto quella dedicata al commercio quest'anno esiste, non esiste? Chiaramente esiste, ci mancherebbe. Quante sono le persone che lavorano e quante erano quelle dell'anno scorso. E se dal punto di vista economico, sono cresciute o meno. Era solo per questo.

Seconda cosa, non mi è bastata la risposta che ha dato al consigliere Pastorino che da quattro anni lui e altri di noi cerchiamo di capire come mai da Socrem arrivino così pochi soldi al Comune. Non perché c'è la legge che giustamente lei sta dicendo, ce lo dice, assolutamente la rispettiamo, ma se le regole se gli uomini possono anche modificarle, è inutile che diciamo dopo quattro anni cominceremo un po' a verificare, perché cominciare a verificarle a otto mesi dalla fine di questo mandato legislativo, francamente lo trovo anche un po' sbagliato, perché credo che negli interventi di tutti quanti i Consiglieri ci sia la volontà di cercare di far incassare tramite la sue aziende il più possibile, cercare di valorizzare il personale interno del Comune di Genova, come lei sa, quasi in maniera noiosa continuo a dire da quattro anni e mezzo, essendo anch'io un dipendente pubblico e quindi credo di conoscere il valore e la serietà dei dipendenti, al di là poi di quello che si dice in maniera un po' strumentale e critica e un po' di moda negli ultimi anni. Quindi un ridimensionamento dei ruoli, chiaramente dei livelli più bassi rispetto a quegli altri. Ed è questo che vorremmo riuscire a dire, e anche su Socrem vorremmo capire come mai come ad esempio Genova parcheggi e tante altre aziende del Comune di Genova non riusciamo ad introitare più risorse per far sì che possano essere ridistribuite poi sui servizi che riteniamo essenziali, come quelli della mobilità, dei cimiteri in questo caso, ma lo diremo anche nelle altre occasioni quando saremo qui presenti, come ieri l'abbiamo detto e lo faremo negli altri giorni. Perché non possiamo andarcene di qui alla fine di questa legislatura non avendo detto qualcosa sulle aziende del Comune. Io sono qui anche per quello, almeno la gente molto modestamente mi ha delegato anche a quello.

MUSCARÀ – M5S:

Volevo chiedere per quanto riguarda legalità e diritti ci sono diverse zone della nostra città dove purtroppo al momento non si riesce a garantire sufficiente legalità e anche sufficienti diritti di cittadinanza, proprio per problemi legati alla sicurezza. Non vedo all'interno del plafond nessun tipo di spesa mirata a garantire la legalità e i diritti dei cittadini. Mi spiego, non mi riferisco a progetti di inclusione sociale, ma mi riferisco proprio a progetti che garantiscano un livello adeguato di legalità, quindi spese per aumentare videosorveglianza oppure progetti mirati a informare i cittadini sui comportamenti che devono tenere, comportamenti comunque che possano garantire loro la sicurezza, uscendo di casa in certe ore della giornata. Purtroppo abbiamo dei quartieri a Genova, mi riferisco a Sampierdarena che mi pare ancora oggi farà una manifestazione proprio legata a questa mancanza di sicurezza, volevo chiedere se ci sono delle voci di spesa che qua non vediamo previste a bilancio, mirate a garantire questo tipo di tutela ai cittadini.

DE PIETRO – M5S:

Volevo chiedere all'Assessore relativamente alle targhe, civici oppure targhe delle strade se i costi che ci ha dato, comprendono la posa in opera ed eventualmente chi effettua la posa in opera, se il cittadino, il Comune o Aster.

ASSESSORE FIORINI:

Intanto ho fatto fare alcune fotocopie della parte che riguarda l'organico della pm, così i Consiglieri di prima mano possono avere senza disturbo e quindi sono disponibili e potete vederli direttamente. Mi sembrava più pratico.

Alcune risposte che avevo che mi sono state richieste. Progetti detenuti, se i progetti continueranno. Sono andati molto bene, hanno visto un'ottima interazione tra personale comunale e i detenuti, e devo dire che il personale anche che lavora nei cimiteri dove sono intervenuti, è molto soddisfatto e quando ci sono, si vedono proprio, hanno avuto un'ottima rispondenza e devo dire anche con il pubblico, nel senso che poi sono stati utilizzati anche per supportare nel corso ad esempio della novena, grande afflusso e devo dire che sono andati molto bene, per cui vorremmo continuare in questo senso. Le azioni nelle scuole sono fondamentalmente delle azioni relative all'educazione stradale, le scuole hanno tutte una loro pianificazione di azioni nell'ambito del piano dell'offerta formativa, molto ricca e molto complessa che in parte deriva da quello che fa l'ufficio regionale e in parte fa parte dell'autonomia delle singole scuole. In alcuni casi, come a Sampierdarena, abbiamo provato a raccogliere tutti i progetti che ci sono in modo da mostrarli e favorire quella che è un'interazione tra progettualità diverse.

Al consigliere Villa, l'organico del reparto commercio è sempre di cinquanta persone. Lo erano l'anno scorso, lo sono quest'anno, quindi sostanzialmente è invariato l'organico. Mi rendo conto che ovviamente le necessità molte sarebbero. Credo, e non me ne voglia il consigliere Vassallo, la domanda che lui mi ha posto, è una domanda molto articolata che riguarda una dimensione di respiro sulla quale noi possiamo fare ragionamenti a livello diverso, nel senso che noi possiamo andare sulla lista dei desiderata e guardare quelle che sono le migliori dotazioni delle polizie locali nei paesi europei, guardare quelle che sono le necessità, le possibilità un pochino più abbordabili e guardare quello che noi riusciamo a fare e a pianificare per intervenire su quelle che sono in questo momento le reali necessità. Il mio livello di risposta è stato legato a quello, ma il tema è che una

riflessione più generale richiederebbe anche una o due Commissioni. Io credo che il consigliere Vassallo possa comprenderlo.

Per quanto riguarda il consigliere Veardo, io credo che siano legittime tutte le valutazioni sul merito, quindi su quello non discuto assolutamente. Quello che volevo far rilevare, è che la campagna di informazione ha riguardato sei temi, tra cui anche il gioco d'azzardo, l'abuso di alcolici, la violenza sulle donne, tutte tematiche sulle quali noi abbiamo lavorato con Asl, con tutti i servizi sociosanitari, quindi il tema del testamento biologico era francamente uno dei temi, ma non era il tema centrale della campagna che invece ha riguardato tutta una serie di tematiche. Mi ero dimenticata di dire che la campagna proseguirà, e i due aspetti che stiamo preparando, sono quelli sulla donazione degli organi e quindi consenso che si può fornire o meno rispetto alla donazione degli organi. E poi l'aspetto dell'accessibilità delle barriere architettoniche. Questi sono i temi su cui noi stiamo lavorando e che a questo punto sono a costo zero, nel senso che abbiamo un impianto che è in grado di funzionare, perché veramente la spesa dei manifesti è una cosa infinitesima, mentre interazioni ad esempio sui *social network* con l'accesso al sito, stanno dando un'ottima rispondenza.

Muscarà sul tema della sicurezza. Noi abbiamo diverse voci che sono relative al tema della sicurezza, noi abbiamo fatto il sistema della Polizia municipale che comunque va a lavorare sul presidio del territorio e la sicurezza è un tema trasversale, per cui riguarda ad esempio la questione delle manutenzioni spesso della polizia, dell'effettuazione di una pianificazione di un certo tipo e quindi diciamo che è un po' trasversale a tutto il bilancio. Ad esempio per quanto riguarda la videosorveglianza, il tema non dipende esclusivamente dal mio Assessorato, perché noi abbiamo i sistemi informativi e nel corso degli anni passati congiuntamente, ma congiuntamente anche alle forze dell'ordine perché noi abbiamo fatto anche una pianificazione con la questura a suo tempo, e già effettuata una manutenzione abbiamo provveduto. Quindi non è che se non trovate qua delle cose, vuol dire che non ci sono, perché ad esempio il tema delle telecamere, l'installazione delle nuove telecamere è uscito spesso dall'area sistemi informativi, magari promosso dal mio Assessorato. Per quanto riguarda la posa delle targhe, la fa la ditta che ha vinto l'appalto e il prezzo è complessivo della posa in opera, quindi il prezzo è totale.

VEARDO - PD:

Non mi pare che mi abbia risposto sul *link* dell'Uaar l'Assessore. Poi già che ci sono, volevo sapere i 20 mila euro avete fatto una gara per fare il sito? Quello con cui avete speso questi 20 mila euro è a seguito di una gara o un'assegnazione diretta?

BOCCACCIO - M5S:

Non vorrei essermi perso nuovamente, ma non ho ascoltato il dettaglio relativo alla voce deposito veicoli sottoposti a sequestro, elenco destinatari e servizio rimozioni veicoli per 335 mila euro, il numero di rimozioni previste e chi sono i destinatari, chi sono gli aggiudicatari dell'appalto.

SIG. GABELLA - POLIZIA MUNICIPALE:

C'erano alcune domande, una erano i cannoni diversi, si riferisce ai canoni che si versano alla Motorizzazione, all'Ancit e all'Acì. Per quanto riguarda i depositi veicoli sottoposti a sequestro, sono i veicoli custoditi e sequestrati ai sensi della sanzione accessoria dell'articolo 213 del Codice

della strada, quindi sequestro e confisca, ed è un appalto della Prefettura. C'è un elenco di ditte fornite da un appalto della Prefettura.

Per quanto riguarda la rimozione dei veicoli (335 mila), sono le rimozioni ai sensi dell'articolo 159 del Codice della strada, quindi la sosta. E poi a fronte di questa spesa, c'è un ritorno sul pagamento della sanzione e la rimozione per il 2015 di 300.727.

BOCCACCIO - M5S:

Il numero di rimozioni previsto e in questo caso, se non è un appalto della Prefettura, chi sono gli assegnatari di questo servizio.

SIG. GABELLA - POLIZIA MUNICIPALE:

Questi dati al momento non li ho, glieli faccio avere.

ASSESSORE FIORINI:

Il consigliere Boccaccio è soddisfatto con la risposta della pm? Per quanto riguarda il *link* al sito dell'Uaar, questa cosa è legata al tema specifico, nel senso che l'Uaar, così come altri, non sono gli unici elencati, forniscono delle informazioni su quello che è il tema specifico. Quindi se la Conferenza episcopale italiana ha una posizione non tanto sul sito specifico, a me non risulta, noi siamo andati a verificare, non c'è nessun interesse a non *linkare* quelle che possono essere delle informazioni utili per i cittadini. Quindi da questo punto di vista, non stiamo in alcun modo indicando un orientamento, ma semplicemente fornendo una serie di informazioni.

Per quanto riguarda invece l'aspetto della campagna, la campagna è stata oggetto di un affidamento diretto a società, che ci è stata indicata dalla comunicazione nostra, in quanto aveva già svolto un qualcosa di analogo in precedenza per il Comune, e il tema era reperire qualcuno che fornisse un servizio complessivo.

VEARDO - PD:

È la stessa che essendo di Tarquinia, scambia piazza Banche con piazza Banchi? È un'altra, allora abbiamo due assegnazioni dirette fatte dalla comunicazione. Presidente, quando ci sarà l'Assessore che si occupa di questi temi? Così chiediamo a lei.

ASSESSORE FIORINI:

Volevo precisare che in questo caso l'assegnazione diretta l'ho fatta io, su indicazione della comunicazione. Nel senso che non essendo cose che il mio Assessorato faceva normalmente abbiamo chiesto nell'ambito dell'Amministrazione comunale indicazioni anche ad altri servizi. Quindi l'ho fatta io.

LODI - PRESIDENTE:

Dato che questo pomeriggio abbiamo in programma l'assessore Fracassi e l'assessore Porcile e l'assessore Boero, chiedo se potevamo procedere all'illustrazione del bilancio welfare

dell'assessore Fracassi, in maniera che poi iniziavamo subito con le domande appena iniziavamo la Commissione. Visto che sono le 12:20, credo che in dieci minuti non credo che l'assessore Fracassi. Se siete d'accordo, procederei all'illustrazione. No?

SIG. GABELLA – POLIZIA MUNICIPALE:

Volevo fare una precisazione al consigliere Boccaccio. L'appalto è in proroga al momento, in quanto era scaduto, era un appalto del 2013, è scaduto, ci sono stati dei problemi della gara e quindi al momento non è ancora assegnato. Sono diverse imprese. Raggruppamento temporaneo.

E S I T O:

PROPOSTA N. 25 del 22/04/2016 DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2016 - 2018	E	RINVIO ALTRA SEDUTA
--	---	---------------------

Alle ore 12.19 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

(Liliana Lunati)

IL PRESIDENTE

(Cristina Lodi)